

Capellani accennò ad una recente legge. Ma di fronte ad una legge non ancora pubblicata, è conveniente fare uno statuto?

In vista di queste considerazioni crede che si dovrebbe votare una Commissione che faccia studi lasciandole un po' di tempo, si tengano presenti i criteri di legge e si nomini un delegato per ogni Opera pia.

Replica Peale

Peale. Ripete che si rimette all'assemblea e non fa difficoltà a mettere ai voti solo la prima parte dell'ordine del giorno.

Non divide l'idea di Casasco, perché le istituzioni più forti meritano un certo riguardo; a momento la sospensiva proposta, perché, sentita la voce di tutti i rappresentanti crede generale il desiderio di studiare subito la questione.

Capellani. Fa brevi osservazioni concludendo che, come propone il sindaco, si faccia subito qualche cosa. E' tutto tempo guadagnato e il tempo è denaro.

Sandri. Propone che il Sindaco resti presidente del Comitato che si sta per eleggere (approvazioni).

Al voti

L'ordine del giorno viene approvato nella prima sua parte, meno da Casa sola che si astiene.

Si fa la controprova e resta approvato a maggioranza assoluta.

La nomina della Commissione

Si passa ai voti per la nomina della Commissione.

Votanti 16. — Eletti: Peale con voti 14 — Romano 14 — Capellani 14 — Bardusco 13 — Renier 12.

Misteriosi conciliaboli

nel «Palazzo dei Filippini»

Un insolito bagliore, un'eco di voci animatamente conversanti, annunciava l'altra sera una numerosa adunanza al «Palazzo dei Filippini».

In barba alle buone norme della discrezione — le quali, del resto, sono fatte per i semplici mortali, e non per i cronisti — infilo la scala e cerco di spiare di che cosa si tratti....

Jesus Maria! Una grande riunione di signore e signori, che discutono calorosamente.... Una conspirazione politica! Ritorniamo ai bei tempi del '48?

Mi metto a origliare: capisco, da diverse frasi, che questa è la quarta o la quinta riunione del genere.... E nulla ne è mai trapelato al pubblico! E la polizia, che ha il compito di salvare la patria, non ne sa niente?

Basta. Origliamo ancora.... Toh, toh, toh! E' una riunione della Società Protettrice dell'Infanzia!

Ma perchè tutto questo mistero? Ascoltiamo....

Ah corpo di bacco, ci discuto degli ultimi particolari di un grandioso programma: uno spettacolo monstre — pare — che la Società stessa prepara per una sera del corrente carnevale.

A occhio e croce — la croce è rappresentata dal baco della serratura — vedo che si tratta di una cosa in grande; a orecchio... e orecce, capisco che si tratta di un'iniziativa geniale, sensazionale — di una novità parigiana — cose mai vedute a Udine... né altrove!

Un ballo? una mascherata... preistorica? una messa in scena coreografica? un...
Ssst! uno strepito di passi precipitosi verso l'uscio....

Giù per le scale a rompicollo! Per stavolta l'ho scampata. Un'altra, vedrò di saperne di più.

IL CRONISTA

Il processo del tenente Badolo

La Tribuna annunzia che a giorni partirà per Genova, da Napoli, un magistrato per l'istruzione del processo contro il tenente Badolo ed altri funzionari che durante il governatorato del comm. Dalio furono nella colonia del Benadir.

Gli atti iniziali del processo furono compilati dal Tribunale dell'Asmara. Però furono sollevate questioni sulla competenza di quel Tribunale perché il processo, secondo le vigenti leggi, dovrebbe trovare la sua sede naturale dinanzi alla Corte d'Assise di Genova.

Si assicura che la Società del Benadir si costituirà parte civile contro quei funzionari che saranno sottoposti a giudizio dopo l'istruttoria.

Nelle Scuole

Per gli aspiranti a direttori didattici è decisamente stabilito che gli esami orali degli aspiranti a direttore didattico cominceranno il 10 aprile.

I componenti la Commissione centrale si sono divise le sedi in questo modo: Orsario a Roma; De Dominicis a Napoli; Marchesini a Torino; Piazza a Bologna; Martinuzzi a Palermo.

Il nuovo rettore del Collegio di Teppo, prof. Enrico Gianrosci, da domenica scorsa ha preso possesso del suo ufficio. A lui il benvenuto e l'augurio.

«TUTTO PER LEI»

di GIUSEPPE BORGHETTI

In verità io vorrei che la povera penna, asservita al mio cervello, sapesse raccogliere l'onda dei sentimenti, che ne la conca dell'anima ferre e gorgogli, per riversarla su questi fogli, in una pioggia di perle iridescenti.

Vorrei che questa povera penna sapesse rapire una scintilla a lei fiamme che nel core si accendero, per riverberarne su queste carte la luce parigiana. Perocchè io abbia in brev'ora vissuto, e sognato e fremuto de la vita, dei sogni e dei fremiti, che si agitarono nel petto dei nostri padri eroici, dei forti campioni de le epiche lotte.

E vorrei poter dire, con suadente parola, ai vecchi inoblii: — No lo scorrer le pagine de l'aureo libro che vi presento, avrà fremiti ancora il vostro cuore, poi che verrà a scotarlo il vento tumultuoso de la memoria. —

E ai giovani vorrei dire: — In queste pagine troverete la rivelazione dei fulgidi sogni de l'età fortunosa, dai sogni alto aleggianti, sprezzatori dei noccoli, de la vita e de la morte; in queste pagine sentirete vibrare quella sublime nota ch'è fatta d'amore e di sacri ricordi, di fulgenti aspirazioni e d'ideali puri; e de l'eroico esempio dei padri, trarre potrete ispirazione a generosi sensi, a generose imprese avvenir.

«Tutto per Lei!» è un libro prezioso, nel quale si rispecchia — come in terso cristallo — l'animo de l'Autore, fortemente educato a l'amor di patria. E se elevata ne è l'ispirazione, se geniale la concezione, oletta è pure l'estroica forma, poichè sapienza d'arte lo soccorre.

Con sicura conoscenza dei tempi, dell'ambiente e delle persone: con sobrietà conetosa di stile, ma in una forma oletta, classicamente piena e rotonda; Giuseppe Borghetti, in questa sua opera, ci offre uno squarcio illustrato da episodi e notizie storiche, in gran parte inediti — della storia del nostro risorgimento nazionale: il più epico, il più palpitante, per noi, di gloriosi ricordi; quello cioè che abbraccia il periodo de le ultime strenue lotte sostenute dai Veneti per iscuotere l'abborrito giogo tedesco.

Molte di queste pagine son dedicate ai gagliardi moti del nostro Friuli, e da esse vediamo assurgere vive e luminose le grandi figure dei nostri più insigni patrioti; quali il Tolazzi, che istutì e ospogio una banda di volontari friulani; il prode Andreuzzi, il Cella, il nostro compianto L. G. Peale ed altri valorosi campioni, le cui illuminante iniziative, e l'opera feconda e perseverante — sotto l'auspicio di Garibaldi e di Mazzini — diedero diretto e poderoso impulso alle ultime vittorie ribellioni.

Il racconto — che si estolle da l'ambiente storico, e s'impenna agli ultimi memorabili avvenimenti — per l'affiecia e la vivezza de gli episodi e de le scene; per la pittura caratteristica di luoghi e di persone; nel modo magistrale ond'è condotto, è tale da incantare costantemente l'attenzione e l'interesse del lettore, e da renderlo quasi incooscientemente partecipe dei sentimenti che agitarono le anime eroiche degl'illustri e degli oscuri patrioti di quei tempi.

L'ispirazione patriottica de l'autore si estriusca in pagine smaglianti e suggestive, allorchè egli ci trascina dietro all'onda straripante de le oamiate russe; ne la rapidità de le marce audaci sui monti del Tirolo; in mezzo al flogor de le palle; tra le stragi e gli eroismi inauditi; ne la gloria de l'igneo trionfo di Bezzeoca; e ci chiude, ci avvolge come in un cerchio magnetico, nel fascino sovrumano che irradia da la magia figura de l'Eroe immortale.

Giuseppe Borghetti ha trovato modo di fare due cose buone ad un tempo: un buon libro e un'opera buona.

Del primo abbiamo parlato con sicurezza e piena ammirazione; la seconda sta in ciò: che il volume «Tutto per Lei!» è offerto a beneficio del provvido Istituto Rachtit di Milano.

Epperò, sotto ad ambi i punti di vista, esortiamo vivamente i nostri lettori a provvedersi di questo libro, che costituirà per tutti — e per noi Veneti e Friulani in particolare — una lettura utilissima, piacevole e altamente educativa.

L'edizione è accuratissima, signorilmente fne e arricchita da molte efficaci incisioni e nitide e somiglianti riproduzioni fotografiche; fra le quali ultime quella di Luigi Gabriele Peale.

E. F.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera il prof. Nazzareno Pierpaoli terrà una lezione sperimentale sul tema: «Conservazione e trasformazione delle energie fisiche».

LE LAVORATRICI DELL'AGO

Milide Se ao consagra nel «Giorno» un suo magnifico articolo alle oscure lavoratrici dell'ago, «nostre sorelle di fatica».

Dallo scritto superbo della illustre e buona scrittrice riproduciamo la chiusa, veramente magistrale:

— Ah chi scrive, fremendo di una emozione invincibile, queste parole di tristezza, di rammarico, di compianto, fa giovine e in sua giovinezza tenne l'ago per la care e traquille e silenziose opere mullebrile, le il lavoro lungo e metodico, in una giovinezza, domò l'ardore più alto della sua fantasia; e quando per il suo destino, dalle sue mani sparve l'ago, insegnò e simbolo del lavoro femminile e una penna vi apparve, e si fissò fra le dita, e dalle sue dita la strappò solo la morte, le restò nel cuore tutta la poesia di una fatica più utile e più oscura, e nell'anima le restò l'ammirazione di una sorella, per tutte le antiche sorelle sue, lavoratrici dell'ago.

E chi scrive non può che invocare un liberatore e un apostolo, per queste care e sventurate sorelle di fatica, invocare su queste centinaia di migliaia di donne una sorte migliore, come che sia, quando che sia, in un avvenire prossimo, in un'ora prossima, domani, perchè l'ago non sia più un strumento di martirio, ma di benessere e di dignità, perchè questa immensa parte del lavoro femminile non sia cagione di stento, di privazione e di morte, ma sia ragione di vita e di gioia.

O apostolo, o liberatore, esci dall'ombra, di la tua grande parola, commuovi il mondo, solo con la verità, di a questo mondo ingiusto e crudele che l'opera della onitrice vale la meditazione del filosofo, che l'ago vale quanto e più della penna e che la mano delle lavoratrici dell'ago, sfornata e sbucchiata, è degna di esser benedetta, poichè in essa si racchiude ogni virtù e ogni eroismo!

Camera di Commercio

Servizio Radiotelegrafico

nel piroscalo «Lombardia»

Dalle ore 24 del giorno 16 febbraio 1905 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscalo «Lombardia» della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico Palmaria e di Capo Sporon.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

GIROVAGANDO

Un «diletto» di stagione

Direte subito: è il ballo. Ma che! non capite niente. Il vero diletto di stagione è il passeggiare per il letto delle roggie.

E se non ci credete, fermatevi, come mi sono fermato io, e come si fermano tanti, a leggere il manifesto municipale num. 1248, in data 10 febbraio, affisso ai muri per la città.

E' un giusto e severo richiamo contro la mala abitudine di gettare «nei vari rami della Roggia immondizie di ogni sorta che rendono quelle acque (se pure generalmente non bevute), pericolose a chi se ne serve anche solo per lavarsi personali, per risciacquare i vestiti» ecc.

Ma questo è ancor niente. Il peggio si è che, come nota il manifesto, si gettano pure nella Roggia «occi, frammenti di vetro, di zinco, ritagli di latta ed altri oggetti, i quali possono gravemente offendere chi, per diletto o per servizio, vada percorrendo il letto».

Ritengo che qui si parli del letto della Roggia.

Quindi sono molto grato all'egregio estensore del manifesto civico; perchè proprio, fino a ieri, mi sono sempre abbandonato di gusto al diletto di percorrere il letto della Roggia.

E adesso, visto che è così pericoloso, non mi ci pigliano più.

IL GIROVAGO.

La nomina dei maestri

nel Consiglio Scolastico

Per i rappresentanti dei maestri nel Consiglio Scolastico Provinciale l'Associazione Magistrale Friulana ha stabilito di proporre i seguenti nomi:

Fra i Direttori: De Canova Gio. Batt. di Godropo; L. A. Lenna di Gemona. Supplente: Martinuzzi Gio. Batta di Tricesimo.

Fra i Maestri: Tonello Raimondo di Udine, Rieppi Antonio di Cividale. Supplenti: Vitali Giacomo di Buia, Dorigo Giovanni di Udine.

L'on. de Asarta

e le sue geniali riforme

I rescritti della seduta di ieri alla Camera actano:

Oggi vi fa una novità.

Gli usieri che pel passato hanno sempre consegnato le lettere brevi manzi a tutti i deputati e ministri, oggi le

lettero a ministri e deputati componenti la presidenza della Camera, furono portate in un cabinet di metallo bianco.

Si vuole che s'ia un'altra innovazione del nuovo questore conte De Asarta. Decisamente il genio in quell'uomo si rivela adesso.

Il mercato di S. Valentino. Come annunciato, il mercato di ieri riuscì antichissimo.

Il movimento in città fu costante per tutta la giornata.

I capi di bestiame portati al mercato sommarono a 525 e cioè:

Buoi 113; Vacche 180; Vitelli sopra l'anno 45; Vitelli sotto l'anno 90; Cavalli 75; Asini 11; Muli 4.

Si vendettero 15 paia di buoi nostrani da L. 1210 a L. 1800; si vendettero inoltre 27 vacche nostrane da lire 305 a 460; andarono inoltre vendute 13 vacche slave da L. 110 a 235; num. 10 vitelli sopra l'anno da L. 230 a 390; num. 30 vitelli sotto l'anno da L. 80 a 215; N. 6 cavalli da L. 80 a 360; N. 4 asini da L. 15 a 100; N. 1 mulo per lire 85.

Un paio di buoi fu venduto a peso morto a lire 148 il quintale; N. 3 vacche a peso morto a lire 130 il quintale.

Caduto da un carro. Marchion Antonio d'anni 46 contadino da Udine, ieri sul mezzo giorno cadde dal proprio carro ora era seduto, transitando per Paderno.

Venne accolto all'Ospitale ove gli si riscontrò frattura della gamba sinistra, giudicata frangibile in 40 giorni.

Laurea. Ieri alla Scuola d'Applicazione per ingegneri in Padova si è laureato lo studente Giacomo Nigris di S. Vito al Tagliamento, notissimo nel campo studentesco per l'ardore con cui si dedicava alla causa dell'irredentismo.

Congratulazioni ed auguri.

Concorso per ragioniere del genio militare. E' aperto il concorso per esami, per la nomina di sei aiutanti geometri del genio militare.

Le domande dovranno essere inviate al ministero della guerra non più tardi del 15 marzo p. v.

Benevolenza. In memoria dei suoi cari defunti il signor Zamparo Giovanni fu D. Antonio elargì L. 25 (venticinque) a questa Congregazione, la quale con riconoscenza ringraziava.

Il benemerito Consiglio della Banca Popolare Friulana ha elargito anche quest'anno alla Società dell'Asilo Notturno L. Lire Cinquanta. L'Asilo riconoscentissimo pubblicamente ringrazia la Banca per la generosa offerta.

L'on. Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Friulana ha elargito la somma di lire 50, — a beneficenza dei suoi poveri del sodalizio.

La Presidenza rende pubblico ringraziamento al benemerito Istituto.

Il Consiglio d'Amministrazione della Spotabile Banca Popolare Friulana nella ripartizione della beneficenza sugli utili del 1904, ha deliberato L. 50 — alla Società Protettrice dell'Infanzia, per la Colonia Alpina.

La Presidenza, con vivissima gratitudine, ringrazia.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20. Ieri 14: bello. Temperat. max. 4.5 Minima — 5.3 Media: — 1.34 Acqua caduta mm. — Oggi 15 febbraio ore 8: Termometro — 4.3 Min. aper. not. — 7. Barometro 756 Stato atmos.: bello. Vento: N. O. Press.: calante.

All'Ospitale

Nel pomeriggio d'ieri corteo Alfredo Bandini, d'anni 25 da Pies, residente a Udine, facchino presso l'Altalena che agisce in giardino, cadde da una gondola andando a battere del capo contro un cavallo. Riportò ferite lacerato-contuse alla fronte giudicate guaribili all'Ospitale in giorni 10.

GROACA DEL GARNOVALE

Il «Veghionissimo»

Ricordiamo che oggi alle ore 3 pom. si chiude il termine utile per presentare i progetti di adlibbo del Teatro Minerva per la sera in cui avrà luogo il grande Veghionissimo ad iniziativa del Sodalizio Frlulano della Stampa.

Sappiamo che finora gli artisti che presentarono il loro progetto sono due.

Quelli che erodono ancora di partecipare al concorso sono pregati d'invviare i loro progetti entro oggi, ripetiamo che possono mandarli al dott. Virginio Doretta Via Calzolari N. 7.

Domani sera alle 6, una speciale commissione esaminerà tutti i progetti presentati.

Acqua di Petanz

eminentemente presertatrice della salute dal Ministero Ungarose brevettata «L.A. SALVAFAME», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghiana medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Bazzoli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine.

Rappresentato dalla Ditta Angelo Patris - Udine

Note d'Igiene Infantile

Igiene del riposo e del sonno (Continuazione v. N. 25)

Bisogno del sonno a seconda dell'età. — A differenza del neonato, la vita del quale compendiasi con le parole «mangiare e dormire», cioè per il bisogno imperioso del sonno prolungato, all'infuori degli intervalli di tempo che dedica al succhiamento del latte, dorme quasi di continuo; il bambino inai meno che cresce sente meno il bisogno del sonno. E così verso la metà del primo mese, incomincia a starsene sveglio qualche poco anche quando non allatta; verso il secondo mese di vita incomincia a starsene desto per la durata di qualche ora consecutiva nelle 24 della giornata, in seguito il numero delle ore che esso dedica al sonno, va diminuendo, mentre s'augmenta quello delle ore in cui sta sveglio.

Però durante il primo sonno del lattante, il numero delle ore di sonno continua ad essere sempre maggior di quello delle ore di veglia, ossia, oltre oltre che la notte, se sano, dorme, anzi deve dormire per legge naturale, anche durante diverse ore del giorno, il numero delle quali poi non è precludibile. Maggior bisogno di riposo e di sonno ininterrotto hanno i bambini gracili e quelli irregolari.

Perchè al bambino rissima salutare il sonno è necessario che questo sia naturale, cioè non provocato a mezzo di medicamenti narcotici (sioroppo di papavero ecc), né col dondolamento della culla, né con assordanti cantine. Se il bambino non dorme nel modo indicato, non tranquillo, se sveglia e piange tutti i momenti, come pure se mostrasi troppo sonnolento, esso trova in istato anormale e sarà bene avvertire il medico specialista; a meno che l'irrequietezza e l'insonnia del piccolo non dipendano da soverchia esatietà, dalla luce troppo intensa della camera, dalla fasciatura troppo stretta e bagnata, da rumori troppo forti, dall'essere egli poco riparato dal freddo o da altre simi li cause che ne turbino la quiete, rimosse le quali, il bambino riprenderà i suoi sonni tranquilli. Poè a tempo opportuno il bambino nelle condizioni favorevoli al sonno e lasciato dormire a sufficienza, si baderà poi a non lasciarlo poltrire se sveglio e di una certa età.

Sonno e digestione. — Nei primi tre mesi della sua vita il poppante riesce a digerire bene il latte anche durante il sonno; però dal quarto mese in poi, non è buona cosa per esso (non neppure per l'adulto), l'addormentarsi subito dopo il pasto, poichè mentre il sonno rende difficile e penosa la digestione, rendesi esso stesso difficoltato e penoso, e ciò perchè durante il sonno alcune funzioni latenti (attività psichiche), altre si rallentano (circolazione, respirazione, secrezioni), altre quasi si assopiscono e specialmente la digestione, e quindi l'ingombro notevole dello stomaco non digerendosi, vi si sofferma oltre il normale, riescendo molesto.

(Continua) V. Cosattini.

Interessi e Cronache provinciali

PIERE e MERCATI

Domani mercato: a Saclis, Portogruaro.

Buia, 14. (Min) — La Banda in Pretura — L'assoluzione. — Oggi la nostra musica comparve davanti al Pretore di Gemona per rispondere del reato di aver suonato, malgrado il divieto dell'Autorità di P. S., nella sera del 20 novembre in occasione di una processione civile!

Il corpo musicale partì alle ore 7 e mezza ant. alla volta di Gemona, in uniforme e negli strumenti, per rispondere del grave reato di aver suonato la marcia reale nel locale adibito a studio di detta musica.

La bolla di saponi si sciolse in un non luogo a procedere per inesistenza di reato e la banda allora enonò davanti alla pretura, indi partì per Artegia dove fece alcune suonate davanti all'albergo «Alta Centrale» accolta da battimani e di evviva a Buia.

Anche il conduttore del mus (aino) Alberto Biseri fu assolto e così, presidente della armonica, segretario, banda e tutto il resto... in libertà!!!

Il grande veglione di Buia. — Giovedì sera 16 corr. avrà luogo a Buia nella ben nota sala del Tabacajo un grande veglione indetto dalla Società Armonica e ciolistica.

Gli si sta addobbandò la sala sfarzosamente; aggiugasi poi l'orchestra di 18 professori diretti dall'esinio maestro sig. Marcotti e la pasca di beneficenza ricca di copiosi doni, esposti nel negozio del signor Vianello. Insomma si lavora alacremente acciòchè riesca una bella e simpatica festa come son soliti fare a Buia... il pluscuilismo veglione dell'anno scorso, informi!!!

Mentre mando questa corrispondenza mi s'informa che molte commite amanti di Tersigore, accorreranno dai paesi vicini e che vi sarà anche qualche bella mascherata...

A chi il premio???

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 80,000,000 - versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 523,580,61

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova,
Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Pisa, Roma, Savona,
Torino, Venezia, Vicenza, Udine

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 DICEMBRE 1904

Attivo

Numerario in Cassa	L. 26,275,240.94	
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	129,032.13	
Cassa Cedole e Valute	1,810,140.38	
Portafoglio Italia	74,053,113.45	
Portafoglio Estero	19,591,934.24	
Effetti all'incasso	1,594,077.07	
Riparti	79,419,500.05	
Effetti pubblici di Proprietà	80,698,039.74	
Azioni Banca Subalpina in Liquidazione	300,328.99	
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	993,004.60	
Corrispondenti (Saldo debitori)	186,036,740.01	
Partecipazioni	6,688,708.93	
Beni stabili	5,311,943.17	
Mobili e Spese d'Impianto	521,315.95	
Debiti diversi	2,548,644.68	
Debiti per Avalli	62,593,986.82	
Titoli in deposito	a garanzia operazioni	7,079,947.00
	a cauzione servizio	2,243,800.00
	libero a custodia	885,472,964.00
Risconti attivi	80,236.26	
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	4,070,040.77	
Totale	L. 823,164,029.67	

Passivo

Capitale Sociale - (N. 120,000 Azioni da L. 500 e N. 8,000 da L. 2,500)	80,000,000.00	
Fondo di riserva ordinario	16,000,000.00	
Fondo di riserva straordinario	523,580.61	
Fondo di Provvidenza per il Personale	1,750,828.55	
Dividendi in corso ed arretrati	8,040.00	
Depositi in Conto Corrente	92,977,846.24	
Buoni fruttiferi a scadenza Asca	8,035,806.20	
Accettazioni commerciali	19,845,490.23	
Assegni in circolazione	4,793,535.60	
Cedenti di effetti per l'incasso	6,555,817.06	
Corrispondenti (Saldo creditori)	170,781,247.44	
Creditori diversi	7,287,707.60	
Creditori per Avalli	62,593,986.82	
Depositanti di titoli	a garanzia operazioni	7,079,947.00
	a cauzione servizio	2,243,800.00
	a libera custodia	885,472,964.00
Risconti Passivi	177,317.56	
Avanzo utili esercizio 1903	578,317.56	
Utili lordi dell'Esercizio corrente	10,530,259.72	
Totale	L. 823,164,029.67	

La Direzione

P. Weil - A. Ghisalberti

I Sindaci

A. Besozzi - Rag. G. Savio

Il Capo Contabile

A. Comalli

Lestans, 14 — Cosa dell'Operaia — Sabato ebbe luogo l'Assemblea Generale dei soci di questa Società Operaia.

Fra gli oggetti posti all'ordine del giorno, oltre a quello del consuntivo 1904 che venne approvato ad unanimità e con un elogio al Consiglio di Direzione per il progressivo andamento del sodalizio, emergeva quello di convalidare la proposta del Consiglio Direttivo sul modo di solennizzare la festa annuale Sociale.

Il vice Presidente informò l'Assemblea che, oltre alla solita passeggiata con baughetto e ballo, la festa fosse preceduta da una messa solenne che il nostro parroco si offrirebbe celebrare gratuitamente.

Chiesta la parola il socio Bettolo Evaristo fece conoscere che la Società deve rimanere estranea ai partiti tanto politici che religiosi e di avere il solo fine del Mutuo Soccorso perciò non voterà la proposta del Consiglio.

Il socio Bonin Giovanni si associa. Messa in vista la proposta del Vice Presidente a schede segrete, proclamò il risultato che diede su 85 presenti voti 36 per il sì, voti 23 per il no e schede nulle 6 perciò rimase approvata.

La vittoria riportata dal partito clericale non era davvero aspettata. Dopo l'Assemblea si capì che molti diedero il voto senza capirne l'importanza.

Sembra però che non essendo la votazione fatta nei modi prescritti dallo Statuto venga di nuovo convocata l'assemblea per una decisione definitiva sullo stesso oggetto.

Ovaro, 14. — (Ursus). — Società Operaia. — Abbastanza numerosa riuscì domenica scorsa l'assemblea generale ordinaria di questa Società operaia.

Il presidente lesse una splendida relazione morale dettata in forma esaltante, densa di concetto e di pensiero che riscosse unanimi applausi.

Cominciò egli col rispondere al cortese saluto rivolto lo scorso anno dal Circolo agricolo alla consorella appena nata; con parole toccanti, con frase vibrata e accento commosso ricordò il popolo russo di questi giorni agitati per la propria redenzione e ferocemente massacrato dal piombo osacco e mandò un saluto a quel popolo generoso.

Parlò della Scuola professionale per gli emigranti e della biblioteca circolante, filiazioni dirette del Sodalizio e mandò un ringraziamento al Segretario dell'Emigrazione per il cospicuo sussidio elargito.

Chiuso felicemente invocando la concordia, invitando, specie gli emigranti ad accorrere numerosi tra le file dell'Operaia che, conscia di suoi doveri e dei nuovi bisogni, più che al mutuo soccorso, penserà principalmente all'educazione e istruzione dei suoi figli.

Approvato il consuntivo che si chiuse con utile netto di L. 1465; esaurito

l'ordine del giorno si venne alla nomina del presidente alla cui carica ad unanimità e fra grandi applausi venne riconfermato il rag. M. Sartogo sotto alla cui saggia direzione la Società non potrà fallire a meta sicura e splendida.

Maniago 14 — Grande voglia dante di beneficenza — Sabato 18 cor. a totale beneficio di questa Congregazione di Carità, nella sala teatrale sarà data una grande festa da ballo con fiera di beneficenza ed altre sorprese.

I signori Cadel Carlo, Bortoluzzi Francesco, Plateo Ernesto, Ferro Aligio, Mazzoli Ircano, De Marco Bernardo, Beltrame Luigi del Comitato, in unione ad altri volenterosi, nulla trascurano a che la festa riesca divertente e considerato il fine filantropico che i suddetti promotori si sono proposti, è a sperare che tutti concorreranno col loro obolo (anche i non ballanti) a far sì che la festa riesca anche redditiva il più che sia possibile.

Animo dunque, divertitevi beneficiando.

Paluzza, 14 — Rissa e ferimento. La seguito ad un alterco avvenuto ieri sera in un'osteria a Timau fra alcuni «buli» del paese, certo Giuseppe Mentil di Tomaso fu aggredito e percosso con un bastone dai fratelli pure Mentil Pietro e Giuseppe di Pietro, producendogli una ferita alla testa lacero-contusa della lunghezza di 5 cm. e profonda fino all'osso.

I feriti furono tradotti in arresto. Il gesto è sgarbato e stanco di queste pesate «bulesche» che, purtroppo, da alquanto tempo si vanno ripetendo; e si attende e per la tranquillità degli abitanti e per conservare a questi il nome di miti e buoni, che l'autorità faccia per fine a tali scenesche con lo spingere un'azione energica ed efficace che serva di esempio.

Interviene il signor zio
E' un bel caso; assolutamente di conto nuovo in zecca.

Il corrispondente gemonese del Friuli facendo il resoconto di una interessante seduta della Società Operaia di Gemona, riferiva e commentava il «fiasco», e le ire mischiò dell'avv. Fedrigo Perissutti, trovatosi superlativamente disertato e rammezzo nella tesi e nel voto.

L'avv. Fedrigo Perissutti trovò logico ed opportuno rispondere nella Patria, pighandosea ferocemente con... l'avv. Caratti.

Il Friuli trovò logico ed opportuno rilevare come qualmente l'avv. Caratti c'entrasse anche meno dei cavoli a merenda, e dimostrò all'avv. Fedrigo Perissutti che ha torto di pigharsela con Caratti «tombato», politicamente finito, liquidato; di fare il Maramaldo con un uomo così morto....

Che cosa succede adesso? Ecco il bellissimo caso: interviene, da Taranto, il signor avv. avv. Luigi Perissutti, con una lettera nella Patria, che mi piace qui integralmente riportare:

Note storiche

ad uso del prof. Mercatali.

Lessi nel Friuli di ieri sera di tal Maramaldo, e nella mia orassa ignoranza a tutta prima ho creduto si trattasse di qualche teppista di costì o di qualche calunniatore di professione.

Ma di me dubitando, pensai vaghezza di consultare le «antique istorie», le quali mi appresero:

Che Maramaldo fu soldato di ventura, il quale vendevasi ai Signorotti del tempo ed a re stranieri e che a Garinana, essendo con gli spagnuoli di Carlo V, colpì col pugnale il suo personal nemico Ferruccio che era moribondo.

Non è ben certo da dove il Maramaldo venisse: chi lo vuole di Napoli chi di Siena e chi anche di Cesena.

Felice della certezza oramai che Maramaldo non era friulano, ma se mai fu napoletano o romagnolo (e l'adopepare il pugnale lo indicherebbe tale) e fatto conto dalla prosa del prof. Mercatali che lo stoacco friulano al pari della lancia d'Achille senza la dove ferisce e randa più vivo e più forte che mai il colpito avversario, mi sono tutto consolato per quel mio povero nipote dell'avv. (sic) Fedrigo, il quale dunque non è papalino, perchè tali erano i romagnoli, e non è pugnalatore di moribondi, perchè anzi li guarisce.

È, constatato ciò, fregandomi le mani, mi sono affrettato a sfogarmi del caso in famiglia.

Avv. Luigi Perissutti.
Taranto, 14 febbraio 1905.

Confesso che quest'uscita del avv. Perissutti di primo acchito m'ha fatto un senso di stupore; ma poi ho saputo che parecchi altri, che conoscono meglio di me il cavaliere medesimo, non si sono meravigliati affatto.

Ma, insomma, che cosa ha voluto il signor avv. Luigi Perissutti con le sue strambe nonché strapalmate note storiche?

Parrebbe, due cose: I. farmi sapere che l'avv. Fedrigo Perissutti è suo nipote;

II. offendere personalmente (e sanguinosamente, parrebbe, nell'intenzione) il direttore del Friuli.

Confesso che nè l'una nè l'altra cosa riesce a turbarmi il consueto buon umore.

Il primo punto mi suscita il ricordo di una delle più gustose macchiette da Sandro Manzoni: il Conte zio. Vi ricordate? il nipote Attilio gli riferisce a modo suo le audacie di fra Cristoforo verso don Rodrigo; e il Conte zio sbuffando domanda severamente: — Sa costui che don Rodrigo è mio nipote? — E questo è uno dei quadretti del gran libro manzoniano che più mi fa ridere di gusto.

Adesso si tratta semplicemente di un Cavalier zio; e non è più tanto facile far passeggiare fra Cristoforo da Pescocostanzo a Rimini....

Quindi, «fregandomi le mani», passo al secondo punto. E trovo che non c'è materia ad una vertenza qualsiasi fra me e il Cavalier zio: primo, perchè ho abbastanza vissuto per saper rendermi conto della relatività delle cose di que-

sto mondo così bello, quando non piove; poi perchè in Friuli, oramai — sebbene non abbia l'onore di esser nato friulano — mi si conosce abbastanza, e posso mettermi a ridere quando ad un Cavalier zio salta in mente di gabellarmi per un avventuriero mercenario o peggio.

Voglio apporre che il avv. Perissutti faccia così rispettabilmente e rispettabilmente l'avvocato come lo il giornalista, e che se la riderebbe altrettanto bene di chi pretendesse gabellarlo per un qualunque Azzeccangrubugi da Esatorio.

Chè se anche egli si sente così grande uomo da essere egli solo lustro e vanto del Friuli, è stolico il rinfacciargli di non esser nato friulano, e contestarmi il diritto di combattere — in Friuli, come in qualunque lembo della patria — per le idee e per gli smiel cui mi sono devoto.

Di tutte le «note storiche», pertanto, che il avv. Perissutti mi vuol personalmente dedicate, una sola raccolgo: che egli ha un nipote, sotto sua tutela.

E riconosco che se avessi saputo essere l'avv. Fedrigo così minoreno, non avrei dovuto permettere che lo si prendesse sul serio, nemmeno nelle cronache del corrispondente gemonese.

K. Mercatali.

PICCOLA POSTA

s. z. Milano: così va bene; qui vi si ricorda spesso; Rusticus almanacco sul conto vostro, e il Girocago ne pensa delle sue; l'Administratore.... ma lo saluta lei?

I. p. Como: c'est bien; merci.

Lusco: in ciò consiste il vostro «socialismo»? vi ripeto: si tratta di cose assolutamente private, e c'è di mezzo il signor Codice penale.

L'assiduo: se si fa il Giornalismo! altro che! e sarà anche più straordinario dell'anno scorso.

p. g. Città: vivissime affettuose grazie; «meglio di così...»; davvero, è riuscito secondo il desiderio del direttore.

IL POSTINO.

E MERCATALI dir. propr. respons.

AMELIA NODARI

Ostetrica eminenziata dalla R. Università di Padova
Perfezionata nel R. I. O. Genealogico di Firenze

Diplomata in massaggi
con unanimità a lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio.
Ostetrica comunale al IV riparto.
Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15
Via Giovanni d'Udine, N. 18
UDINE

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA Dott. GAMBARTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5
esecutato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Foccolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI FOVERI

Lunedì, Venerdì ore 11
alla Farmacia Filippuzzi.

GOZZO

Premiato liquore antistomaco Serafini
Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini — Taranto (Udine).
L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie.
— Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 8 fl. (cura completa) L. 9.

Gabinetto Dentistico CESARE GRACCO

Direzione medico-chirurgica
Estrazioni senza dolore
OTTURAZIONI — DENTI ARTIFICIALI
SISTEMI PERFEZIONATI

Via Gemona, 26 — UDINE

Onorario dopo prova soddisfacente.

LODEN DAL BRUN SCHIO

Prem. Brav. Impermeabili senza gomma
Confezioni e Stoffe per Uomini, Signora, Ufficiali, Bambini, Colletti — Vestiti completi — Bagliani — Pantaloni — Mantelloni — Sottane — Magli — Berretti — Cappelli di lusso e cortesi.

Lavorazione completa della tesa greggia fino alla confezione ultimata.
Campioni e cataloghi gratis
scrivere: Loden Dal Brun - Schio.
— (VENETO) —

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca

olio puro di fegato di merluzzo inalterabile contropositi di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sorofoia, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo, viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 8.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. — Spedito ai rivenditori.

Prof. Rittoro Chiarattini SPECIALISTA

per la MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Murazzano, Tribunali di fuori

LONIGO ANTICA FIERA DI CAVALLI
dotta della Madonna dal 23 al 28 Marzo 1905
Grande Fiera Bovini il 27
Stazio gratuito per Animali, Ruotabili e Sellerie - Commissioni Militari - Concessioni Ferroviarie - Spettacolo d'Opera - Corse Cavalli.



OLI D'OLIVA

per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi.
Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

F. Sasso e Figli, Cogliata.

ASMA ed AFFANNO bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosso, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete od inviate semplice biglietto da visita alla

Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Carlo Arnaldi - Milano

GOTTA

REUMATISMI CRONICI
Guarigione completa coll'Anticottico Arnaldi, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale.

Chiedete informazioni e opuscoli al Premiato Laboratorio CARLO ARNALDI - MILANO.

AFFANNO

Asma Bronchiale - Bronchite Cronica
Guarigione completa coll'Anticottico Arnaldi. — Chiedete informazioni e opuscoli al Premiato Stabilimento Chim. Farm. CARLO ARNALDI - Milano

Unione Fabbrica

Mobiligrin ferro od Insegna Vermiglioli a Fuoco
Casa fondata nel 1868

SANTE DALLA VENEZIA

Udine, Via Aquileia, 29
VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo 2210

Specialità
Vernici a fuoco di grande durata.
Si forniscono Opuscoli — Collegi — Sedie e tavoli per Caffè.

Si eseguono elasti di qualsiasi misura, rete metallica o a molle spirale.
Prezzi da non temere concorrenza



Berge, e calvi! - Al grido del portento
 Ch'opra l'acqua Chisina di Migone,
 Corrono gli infelici a cento a cento
 Sperando in una pronta guarigione
 Per le lor teste che, all'umano sguardo
 Sembrano tante palle da bigliardo.

Al bagno di quell'acqua portentosa,
 Uomini e donne, pria si deformati
 Veggono i capi lor, qual seiva ombrosa,
 Di splendidi capelli incoronati
 E gli uomini alfin hanno il costante
 Di veder ammirar l'onor del mento.

Sorge da tutti i petti un grido solo,
 Da tutti i cor s'alava un solo canto:
 « Gloria in eterno a chi dal nostro duolo
 « Consolator al fin s'è del nostro piano
 « Gloria a chi ci donò la guarigione,
 « Gloria all'Acqua Chisina di Migone.

L'Acqua CHISINA MIGONE si vende profumata, inodore od al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

VERNICE istantanea

Senza bisogno d'opere e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parroco di Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la bottiglia.

All'Ufficio Annuazi del Friuli si vende:

Biccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford-tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confondersi coi diversi saponi all'amido in commercio.

Vero cartolina-veglia di Lire 10 la Ditta A. BANFI MILANO, spedisce 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.



AMARO BAREGGI

a base di **FERRO - CHINA - RABARBARO**

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
 Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in **MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE**

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire **250** a lire **300**

id. Popolari id. **125** id. **175**

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette senza prima visitare il **Negoziò DE LUCA!**

Prezzi di eccezionale buon mercato.